DIOCESI SUBURBICARIA DI FRASCATI
UFFICIO LITURGICO

Frascati, 13 dicembre 2024

N O T I F I C A Z I O N E

SABATO 28 DICEMBRE 2024, ORE 17.30: CELEBRAZIONE INAUGURALE DEL *GIUBILEO ORDINARIO 2025* NELLA CHIESA TUSCOLANA

Sabato 28 dicembre 2024, ai primi Vespri della festa della S. Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe, **alle ore 17.30,** il nostro Vescovo S.E. Mons. Stefano Russo presiederà la **celebrazione inaugurale del Giubileo 2025 nella nostra Diocesi**.

La liturgia prevede tre parti:
- il radunarsi dell'assemblea presso la Chiesa del Gesù, per l'inizio del rito;
- la processione verso la Basilica Cattedrale, al canto delle Litanie dei Santi, seguendo la Croce e l'Evangeliario, segni di Gesù Crocifisso-Risorto;
- il solenne ingresso nella Chiesa madre della Diocesi attraversandone la porta, con l'ostensione della S. Croce, e la concelebrazione dell'Eucaristia.

Tutta la Chiesa Tuscolana – Sacerdoti, Consacrati, Laici, membri di Confraternite, Associazioni, Movimenti, Gruppi ecclesiali, fedeli di ogni età – è invitata a partecipare per testimoniare la sua fede in Gesù, nostra unica salvezza e speranza.

A questo scopo, in tutto il territorio diocesano, ***nel pomeriggio del 28 dicembre, è concessa dall'Ordinario la sospensione della celebrazione pomeridiana della S. Messa***, avvisando per tempo i fedeli e informandoli dell'evento straordinario che coinvolge tutti nella nostra Diocesi come anche in tutta la Chiesa.

* * *

ALCUNE NOTE PER LA CELEBRAZIONE

1. I ***Presbiteri*** che desiderano concelebrare vogliano per favore:
- ***volersi trovare entro le ore 17.00 presso la sacrestia della Cattedrale;***
- ***portare con sé amitto, camice, cingolo – ovvero alba – e* stola bianca;**
- ***una volta assunti i paramenti, recarsi presso la Chiesa* "del Gesù", *da dove prenderà avvio la celebrazione.***

Primi concelebranti del vescovo Stefano saranno il Vicario generale e il Vicario episcopale per la vita consacrata.

2. I ***Diaconi*** che desiderano essere presenti, invece, vogliano per favore trovarsi *in Cattedrale per le ore 16.30* e portare con sé ***amitto, camice, cingolo – ovvero alba – e stola bianca traversa personali.***

3. Durante la celebrazione, ***rivestiti del loro abito proprio***, offriranno il loro servizio liturgico i ***ministranti della Diocesi***, che si raduneranno anch'essi in Cattedrale per le ore 16.30.

4. I ***membri delle Confraternite della Diocesi*** che vogliono essere presenti, *rivestiti del loro abito confraternale* e – *se possibile – recando almeno un emblema del loro sodalizio* (stendardino, bandiera o altro…) si raduneranno per le ore 17.00 presso la Chiesa del Gesù; parteciperanno alla successiva processione ed, entrati in Cattedrale, prenderanno posto nei banchi della navata laterale sinistra.

Egualmente, ***i membri di Associazioni laicali cattoliche***.

5. ***La processione*** che si recherà dalla Chiesa del Gesù alla Basilica Cattedrale ***avrà il seguente ordine***: *Turiferario, Croce astile, Evangeliario, S.E. Mons. Vescovo, Sacerdoti concelebranti, Confraternite, Autorità politiche civili militari che siano presenti, Associazioni laicali cattoliche e popolo santo di Dio.*

6. ***La Croce astile adornata con fiori e l'Evangeliario saranno accompagnati da alcuni giovani*** delle nostre comunità parrocchiali, recanti lampade accese. Essi sono i "volti" del futuro e della speranza della nostra Diocesi.

L'Evangeliario che sarà utilizzato durante la liturgia è un esemplare di quelli che il nostro vescovo Stefano ha voluto donare alle comunità parrocchiali delle Diocesi di Velletri-Segni e di Frascati in occasione del Giubileo 2025, per indicare che dalla Parola del Signore Risorto ascoltata e vissuta nasce il cammino di speranza dei discepoli di Gesù.

7. ***Le offerte raccolte da alcuni membri della Caritas diocesana durante la celebrazione saranno destinate alla Chiesa di Homs in Siria***, che le Diocesi di Frascati e Velletri-Segni hanno scelto per vivere il loro gesto di carità giubilare.

La raccolta di aiuti per la nostra martoriata Chiesa sorella proseguirà fino alla S. Messa crismale, durante la quale i parroci consegneranno quanto raccolto.

8. La celebrazione sarà animata dai canti della ***Corale tuscolana, diretta dal M. Giovanni Molinari, e da rappresentanti dei cori della Diocesi.***

9. **In caso di tempo avverso**, tutta la celebrazione avrà luogo presso la Basilica Cattedrale di San Pietro.

Riccardo Ingretolli
Direttore del ULD

Approfondimento liturgico sulla celebrazione

Nell'ambito della celebrazione eucaristica, *il segno peculiare della solenne apertura dell'Anno giubilare è il pellegrinaggio coll'ingresso processionale della Chiesa diocesana dietro la croce all'interno della cattedrale, dove il pastore della diocesi svolge il suo magistero, presiede i divini misteri, la liturgia di lode e di supplica e guida la comunità ecclesiale.* Lo svolgimento della processione si articola in tre momenti: la *collectio* ("raduno") in una chiesa vicina o in un altro luogo adatto, il pellegrinaggio e l'ingresso della cattedrale

1. *Il pellegrinaggio verso la cattedrale, seguendo la Croce e l'Evangeliario.*

Il pellegrinaggio si snoda verso la chiesa cattedrale per celebrare il giorno del Signore nella festa della Santa Famiglia e aprire così l'Anno Giubilare, accolto come dono di Dio. Esso è il *segno del cammino di speranza* del popolo pellegrinante *dietro la croce del Cristo*, come raffigurato nel logo del Giubileo: "In un mondo nel quale progresso e regresso si intrecciano, la Croce di Cristo rimane l'ancora di salvezza: segno della speranza che non delude perché fondata sull'amore di Dio, misericordioso e fedele" (Papa Francesco, *Udienza generale*, 21 settembre 2022). *È il cammino della Santa famiglia di Dio che, nell'oggi della Chiesa, avanza verso la Gerusalemme celeste.*

La Croce viene poi collocata nel presbiterio dove resta per l'intero Anno Giubilare per essere venerata dai fedeli, nei pressi dell'altare: infatti: " il contenuto del Pane spezzato é la croce di Gesù, il suo sacrificio in obbedienza d'amore al Padre" (Papa Francesco, *Lettera apostolica Desiderio desideravi*, 7).

Il diacono porta l'Evangeliario, scrigno della Parola viva del Risorto che, come la colonna di fuoco dell'esodo (cf. Es 13,21-22), cammina innanzi al suo popolo, luce e guida per i suoi discepoli particolarmente in questo anno di grazia.

2. *L'ingresso nella cattedrale attraverso la porta aperta.*
L'ostensione della Croce e la memoria del Battesimo.

L'ingresso del popolo di Dio nella cattedrale avviene attraverso la porta principale, segno di Cristo (cf. Gv 10,9). Sulla soglia il vescovo innalza la croce e, rivolto verso il popolo, con una acclamazione lo invita alla venerazione "del dolce legno che porta appeso il Signore del mondo" (cf. Inno del Venerdì Santo)

Varcata la porta, il Vescovo presiede il rito della memoria del Battesimo. L'aspersione con l'acqua é memoria viva del Battesimo, porta d'ingresso nel cammino di iniziazione sacramentale e nella Chiesa. Il Battesimo, infatti, è " il primo sacramento della Nuova Alleanza, in forza del quale gli uomini, aderendo nella fede a Cristo Signore, ricevono lo Spirito di adozione a figli. Essi vengono chiamati e sono veramente figli di Dio. Uniti a Cristo con una morte e una risurrezione simile alla sua, entrano a far parte del suo corpo; segnati dall'unzione dello Spirito, diventano tempio Santo di Dio, membri della Chiesa, stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione Santa, Popolo di Dio si è conquistato (*Benedizionale*, n. 1163).

3. *La celebrazione eucaristica*

La celebrazione della Messa costituisce il vertice del Rito di apertura dell'Anno Giubilare. "In quanto azione di Cristo e del popolo di Dio gerarchicamente ordinato, costituisce il centro di tutta la vita cristiana per la Chiesa universale, per quella locale, e per i singoli fedeli. Nella Messa, infatti, si ha il culmine sia dell'azione con cui Dio santifica il mondo in Cristo, sia del culto che gli uomini rendono al Padre, adorandolo per mezzo di Cristo figlio di Dio nello Spirito Santo" (*Ordinamento generale del Messale Romano*, 16). Nella celebrazione si usa il formulario della Messa della Festa della Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe.

(Dalle *Premesse* al *Rito di apertura dell'anno giubilare nelle Chiese particolari*, in Dicastero per la Evangelizzazione – Sezione per le questioni fondamentali dell'evangelizzazione nel mondo (a cura di), *Giubileo 2025. Testi liturgici. Norme sulla concessione dell'indulgenza giubilare*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2024, *passim* pp. 9-12).